

Segreteria Territoriale

Salerno, lì 30 / 01/2022

Prot. N. 007 / STN / 2022

Prefettura di Salerno

protocollo.prefsa@pec.interno.it

e p.c.

ASL SALERNO

Direttore Generale Dott. Mario Iervolino Direttore Amministrativo Dott.ssa Caterina Palumbo Dirigente Personale Giuridico Dott. Paolo Margheron Dirigente Personale Amministrativo Dott.ssa Francesca Morelli

Commissione di Garanzia per il Diritto allo Sciopero nei Servizi Pubblici Essenziali

segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

OGGETTO: Proclamazione stato di agitazione. Attivazione legge 146/90 art. 2 comma 2 e successive modificazioni – Tentativo obbligatorio di conciliazione – Mancata applicazione accordo su progressione economica orizzontale personale di comparto ASL Salerno.

La scrivente Segreteria Nursind Salerno, in rappresentanza di tutti i lavoratori della sanità pubblica in provincia di Salerno, con la presente è a rappresentare il forte disagio lavorativo provato dai lavoratori dell'ASL Salerno a causa della mancata applicazione dell'accordo raggiunto tra le parti sulla progressione economica orizzontale del personale di comparto, raggiunto in data 10 gennaio 2022 ed inopinatamente sospeso dal dirigente amministrativo, Dott. Paolo Margheron, senza che lo stesso si sia confrontato con la parte datoriale e la parte sindacale (cfr. nota 12506 del 25/01/2022).

La scrivente già con nota 006/STN/2022 del 25/01/2022 (vedi allegato), aveva contestato tale decisione assunta a titolo personale, invitando l'ASL Salerno a ritornare sui suoi passi e a procedere con le procedure per l'assegnazione del beneficio economico agli aventi diritto. Cosa che ad oggi non è avvenuta.

L'inerzia posta in essere dall' ASL Salerno ha acuito ancor più la disaffezione dei lavoratori nei confronti del management aziendale, che in siffatta maniera ha disatteso completamente il dettato contrattuale venendo meno al principio dell'equilibrio del buon padre di famiglia costituzionalmente enunciato, provocando una perdita di chance per numerosi lavoratori che si sono visti comprimere, ingiustamente, il loro incremento stipendiale.

Per tali motivi, la scrivente proclama lo stato di agitazione di tutto il personale impegnato nell'ambito dell' ASL Salerno e prega la spettabile Prefettura di esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione, così come previsto dall'art.2 comma 2 legge 146/90, convocando con cortese **urgenza** l'ASL Salerno e la scrivente.

Cordiali saluti,

Il Segretario Territoriale Biagio Tomasco

(firma non autenticata ai sensi del D.Lgs. 445/2000)





U.O.C. Gestione Risorse Umane Via Nizza 146, Salerno tel 089/693566 PEC: personale.giuridico@pec.aslsalerno.it

Prot. n. 19506 del 25 01 2022

Al Direttore Generale Dott. Mario Iervolino

Al Direttore Amministrativo Aziendale Dott.ssa Caterina Palumbo

e, p.c.

Alla Dott.ssa Francesca Morelli Direttore Amministrativo Settore Economico UOC Gestione Risorse Umane

Alla Dott.ssa Maria Anna Fiocco Direttore UOC GFFEG

SEDE

Oggetto: Diffida di annullamento in autotutela della deliberazione D.G. n. 1495/2021.

In riferimento alla nota prot. 17179 del 21/01/2022, di pari oggetto, inerente la diffida di annullamento in autotutela della Deliberazione D.G. n. 1495 del 29/12/2021, si evidenzia che solo in data odierna lo scrivente, trasferito alla sede centrale ASL dall'01/11/2021 a seguito della cessazione dal servizio del direttore della UOC Gestione Risorse Umane dott. Avitabile, è venuto a conoscenza di una precedente diffida di annullamento della deliberazione D.G. n. 1099 del 22/09/2021 da parte dell'Avv. Roberto Guerino, quale procuratore della Unione Sindacale di Base – Federazione Provinciale di Salerno.

Considerate le ipotizzate omissioni e violazioni di legge da parte dell'Azienda, per le quali è necessario un approfondimento al fine di verificare la fondatezza di quanto riportato in diffida, si comunica che questo Ufficio, salvo diverse determinazioni che le SS.LL. vorranno impartire, nelle more delle valutazioni riguardo l'opportunità di un annullamento del provvedimento n. 1495/2021, sospenderà la procedura di attribuzione delle progressioni economiche orizzontali al personale dipendente del Comparto.

Cordiali saluti.

SALERA NDirigente Amministrativo
Settore Giuridico del Personale
*Dott. Paolo Margheron

REGIONE CANIR



Segreteria Territoriale

Salerno, lì 25/01/2021

Prot. N. 006/STN/2022

Egr. Direttore Generale ASL Salerno direzionegenerale@pec.aslsalerno.it

Egr. Direttore Amministrativo ASL Salerno direzioneamministrativa@pec.aslsalerno.it

Egr. Direttore del Personale settore giuridico personale.giuridico@pec.aslsalerno.it

Egr. Direttore del Personale settore economico personale.economico@pec.aslsalerno.it

Delegato ai rapporti sindacali ASL Salerno <u>e.russo@aslsalerno.it</u>

Oggetto: SOSPENSIONE DELIBERA 1495/2021 – CONSIDERAZIONI.

La scrivente segreteria ha avuto modo di leggere attentamente la nota prot. 19506 del 25/01/2022 a firma del dirigente amministrativo, dott. Paolo Margheron, e pertanto esprime le seguenti considerazioni:

- La nota sopra emarginata non è stata inviata alle OO.SS. firmatarie dell'accordo oggetto della
 questione, cosa che dimostra la poca dimestichezza del dott. Margheron a trattare con le stesse, né
 tanto meno è stata inviata al delegato ai rapporti sindacali individuato da codesta spett.le Azienda;
- 2. Pare strano, nella forma e nella sostanza, che un dirigente possa, sua sponte, disporre una sospensione in autotutela di una deliberazione emanata dai vertici aziendali, e da egli stesso, proposta, senza che si sia debitamente e correttamente consultato con tutti gli attori che hanno proposto e sottoscritto la stessa, cosa che rappresenta una mancanza di rispetto per la professionalità altrui oltre che un'implicita incapacità relazionale;
- 3. Il dott. Margheron nel rimarcare il suo avvento nel ruolo che ricopre solo dal 01/11/2021, probabilmente pensa di scrollarsi di dosso eventuali responsabilità che di certo non può fare per la prassi consolidata della continuità amministrativa, e laddove affermi di essere venuto a conoscenza solo in un secondo momento della prima nota di diffida da parte di una sigla sindacale, fa sorgere seri dubbi sulla sua preparazione e sull'opportunità che continui a ricoprire il ruolo che riveste;
- 4. Ancora, le ipotizzate omissioni e violazioni di Legge da parte dell'azienda, imporrebbero certamente una riflessione su quanto denunciato, ma di certo non imporrebbero una sospensione *sine die* di un diritto sacrosanto dei lavoratori e, se tale assunto dovesse essere in qualche modo condiviso, non si capisce perché su tutte le altre segnalazioni effettuate dalla scrivente non si sia adottato lo stesso metro valutativo;
- 5. Entrando nel merito della trattativa, qualcuno sostiene che essa sia illegittima in quanto avviata e terminata senza la presenza della RSU. E' bene ricordare che la RSU sia uno dei due componenti deputati alla contrattazione di II Livello, in uno alle OO.SS. firmatarie del CCNL, ma nell'ASL Salerno la stessa RSU sia stata dichiarata decaduta per annullamento con sentenza del Giudice del Lavoro, cosa che apparentemente avrebbe dovuto bloccare, fino al rinnovo della stessa, ogni



Segreteria Territoriale

trattativa di II Livello con l'azienda. Solo che l'Aran, in uno a tutte le Confederazioni Sindacali, inclusa quella che ha avviato la diffida (vedi allegato), ha adottato in data 15 dicembre 2020 un "protocollo decadenza RSU nel corso del triennio della loro elezione" che all'art. 1 ultimo capoverso, testualmente recita: "Nell'attesa della rielezione, le relazioni sindacali proseguono comunque con le organizzazioni di categoria firmatarie dei contratti collettivi nazionali di lavoro e con gli eventuali componenti delle RSU rimasti in carica ed anche in caso di sottoscrizione dei contratti integrativi questa avverrà da parte dei componenti della RSU rimasti in carica e delle OO.SS di categoria sopracitate". Ricordiamo che la sigla sindacale che ha avviato il contenzioso avesse richiesto proprio la rielezione della RSU.

In conclusione si invita il dott. Margheron ad essere più cauto nelle sue azioni unilaterali, consigliandogli di interfacciarsi con chi ha, magari, più esperienza di lui su determinate tematiche.

Ai vertici aziendali di delineare un tempo limite per la definizione della controversia, in modo che non si leda il diritto acquisito dei lavoratori in ordine alla progressione economica orizzontale, attivando i propri consulenti legali.

Cordiali saluti.

Il Segretario Territoriale Biagio Tomasco

(Firma non autenticata ai sensi del D.Lgs. 445/2000)